

## MACERATA OPERA FESTIVAL 2018

La proposta operistica allo Sferisterio prevede: **Il flauto magico** di Mozart (20 e 29 luglio, 4 e 12 agosto 2018) col libretto nella versione italiana preparata da Fedele d'Amico, **L'elisir d'amore** di Donizetti (21 e 27 luglio, 5 e 10 agosto) e **La traviata** di Verdi (22 e 28 luglio, 3 e 11 agosto).

Sarà quindi un nuovo allestimento del **Flauto magico** di Wolfgang Amadeus Mozart ad inaugurare il festival, firmato da uno dei registi più impegnati e innovativi del nostro tempo, l'inglese **Graham Vick** che – per questo suo debutto allo Sferisterio – presenterà al pubblico uno spettacolo di forte impatto emotivo in cui sono coinvolti anche 100 cittadini maceratesi, rappresentanti della società di oggi e del pubblico. Il regista ha inoltre fortemente voluto l'uso del libretto in italiano e insieme a Stefano Simone Pintor sta lavorando sui dialoghi per riportare Il flauto magico alle originali intenzioni mozartiane di spettacolo adatto e comprensibile per tutto il pubblico. Il direttore Daniel Cohen e i protagonisti Giovanni Sala (Tamino), Valentina Mastrangelo (Pamina), Guido Loconsolo (Papageno), giovani e già affermati specialisti mozartiani, sono solo alcuni dei nomi cui sarà affidata questa nuova interpretazione del capolavoro mozartiano in coproduzione con il Palau de Les Artes Reina Sofia di Valencia e In collaborazione con Birmingham Opera Company.

Il mare e la spiaggia arrivano a Macerata con la messa in scena dell'**Elisir d'amore** di Gaetano Donizetti per la quale si è scelta la produzione ambientata sulla spiaggia, fra cabine e canotti, firmata da un altro regista di punta della scena attuale, l'italiano **Damiano Michieletto**: uno spettacolo divertente in cui non mancano spunti di riflessione e che ha raccolto successi unanimi in Europa dopo il debutto a Valencia; una ennesima dimostrazione di come oggi la natura e l'ambiente possano essere efficaci chiavi di lettura e rilettura del teatro d'opera; sul podio il direttore musicale Francesco Lanzillotta, mentre in scena ci saranno alcuni fra gli interpreti del bel canto più applauditi di oggi come John Osborn all'atteso debutto quale Nemorino, Mariangela Sicilia come Adina e Alex Esposito Dulcamara intento a vendere bevande energetiche-Elisir per una proposta di sicuro richiamo.

Quando si pensa allo Sferisterio di Macerata e all'opera viene subito in mente la "**Traviata**

degli specchi”, spettacolo altamente rappresentativo della storia di questo festival firmato nel 1992 dal regista **Henning Brockhaus** e dallo scenografo Josef Svoboda, un lavoro che “non invecchierà mai” come ha scritto la critica e che verrà riallestito con la direzione di una bacchetta esperta come quella di Keri-Lynn Wilson (ancora una volta una donna dopo il 2014, quando sul podio, per questo titolo salì Speranza Scappucci) e un cast che vanta per i protagonisti i nomi di Salome Jicia e Ivan Ayon Rivas – fra le voci giovani più interessanti rivelatesi nell’ultimo biennio – e Luca Salsi in alternanza con Badral Chuluunbaatar.

### **Accessibilità**

Si conferma nel weekend 3-4-5 agosto la realizzazione dei **percorsi di accessibilità** per non vedenti e non udenti che, da più di dieci anni, caratterizzano l’offerta di divulgazione e coinvolgimento del Macerata Opera Festival con un programma dettagliato di percorsi tattili alla scoperta del dietro le quinte, della sartoria, degli strumenti musicali oltre che la predisposizione di audio-guide che permettono a coloro che ne hanno bisogno di seguire gli spettacoli da una sezione riservata della platea dello Sferisterio.

### **Feste sul palcoscenico**

Nell’ultimo fine settimana del festival, la conclusione delle tre opere non coinciderà con la chiusura del teatro, ma ci sarà la possibilità (solo per 200 persone) di trascorrere ancora qualche ora allo Sferisterio, ma sul palcoscenico, per tre singolarissime “feste a tema” alle quali è possibile partecipare con un biglietto aggiuntivo (10 euro) e le seguenti indicazioni:

- il 10 agosto **Elisir d’amare - dj version:** l’ambientazione balneare dell’*Elisir d’amore* immaginato dal regista Damiano Michieletto diventa lo spazio per una festa sulla spiaggia di mezza estate in collaborazione con FAT FAT FAT Festival.
- l’11 agosto **Libiamo e danziamo:** il Gran Ballo dell’Ottocento sul palcoscenico dello Sferisterio, dopo l’ultima recita della *Traviata*, per brindare ai 50 anni della DOC del Verdicchio di Jesi. Coppie di ballerini in frac e crinoline eseguiranno meravigliosi valzer, quadriglie, controdanze, mazurche.
- Il 12 agosto **Dal crepuscolo alla luce. Una notte allo Sferisterio.** Per chiudere la 54° edizione del Macerata Opera Festival, si resta sul palcoscenico dello Sferisterio dopo l’ultima recita del *Flauto magico*, per guardare le stelle in collaborazione con Associazione Nemesis Planetarium.

Il programma del festival 2018 presenta un ampio calendario di “extra”, scandito dai giorni della settimana, con una serie di ospiti che coinvolgeranno il pubblico più eterogeneo.

**Martedì**

**Crossover**

Il primo ospite “extra-operistico” dell’Arena maceratese è **Vinicio Capossela** (martedì **24 luglio**) con l’**Orchestra Filarmonica Toscanini** diretta da Stefano Nanni, interpreti di un nuovo progetto musicale intitolato **NELL’ ORCÆSTRA. Musica libera per spostarsi, cacciare, accoppiarsi.**

Quindi il doveroso omaggio al musicista marchigiano più celebre di tutti i tempi, Gioachino Rossini: in occasione del 150° anniversario della sua morte, torna a Macerata **Francesco Micheli** che, **con Elio**, (martedì **31 luglio**) sale sul palcoscenico dello Sferisterio per **Rossini ovvero La rivoluzione in musica** spettacolo del ciclo CantiereOpera che arriva a Macerata con una versione “speciale” con l’Orchestra Regionale delle Marche diretta da Francesco Lanzillotta.

Terzo martedì festivaliero (**7 agosto**) con **Max Gazzé** in **Alchemaya** sua nuova opera “sintonica” che mette insieme sintetizzatori e la Bohemian Symphony Orchestra di Praga diretta da Clemente Ferrari. Divisa in due parti, la prima con le parti cantate intervallate dalla voce narrante di Ricky Tognazzi, la dedicata ai successi discografici di Gazzé riarrangiati in versione “sintonica”.

### **Mercoledì**

### **Contemporanea**

Dopo la felice esperienza di *Shi. Si faccia* nel 2017, nuova prima assoluta quest’anno: **We can be Waves** (Teatro Lauro Rossi, mercoledì **25 luglio, 1 e 8 agosto**), progetto di teatro musicale contemporaneo, vincitore di **Macerata Opera 4.0**, concorso internazionale – in collaborazione con Opera Europa e la Rassegna di Nuova Musica – bandito lo scorso inverno per under35. Gli autori di *We can be Waves* collaborano all’interno del collettivo berlinese CASA \* MARZIANO, guidato del regista e coreografo Matteo Marziano Graziano; il progetto su musiche di Luciano Berio e di Samuel Hertz si articola in un “concerto coreografico” nei tre mercoledì di festival e un’installazione all’interno degli spazi del Teatro Lauro Rossi (dal 27 al 30 luglio, dal 4 al 7 agosto). La direzione musicale è di Jacopo Brusa, la scenografia di Anne Storandt, interpreti Silvia Aurea De Stefano (mezzosoprano) e il Balletto del Teatro di Torino. La produzione ha il sostegno di HERAcomm.

### **Giovedì**

### **AltraOpera**

Guardare l’opera da un altro punto di vista condividere la passione per essa, festeggiare insieme nel segno del più noto genere d’arte italiana, sono tra gli obiettivi che animano la preparazione e realizzazione della **Notte dell’Opera** (giovedì **2 agosto**), ormai una serata attesissima del festival in cui tutta la città di Macerata e l’intero territorio si impegnano ad

animare il Centro storico, Corso Cavour e Corso Cairoli declinando il tema del festival e le opere in scena allo Sferisterio. Nel 2018 la città si vestirà di verde per una notte e ogni opera “abiterà” una delle tre piazze principali del Centro storico con il bosco incantato di Papageno, la spiaggia del bar Adina, il gioco di specchi di Violetta. Proprio al capolavoro di Verdi è dedicato lo spettacolo **Traviata. L'intelligenza del cuore** con la regia di Gabriele Vacis e **Lella Costa** sul palcoscenico, un “classico” del teatro italiano che andrà in scena in Arena durante la Notte dell'Opera 2018 (giovedì **2 agosto**). Un omaggio a tutte le “traviate” del mondo: le note dell'opera, affidate a un tenore, un soprano e a un pianista, consentiranno a Lella Costa di intessere un dialogo impossibile con Violetta e Alfredo, mescolando con abilità e umorismo il romanzo di Dumas, il libretto di Piave e le musiche di Verdi, recitando tutte le parti della storia e non solo. La **danza** torna dopo tanti anni allo Sferisterio (giovedì **9 agosto**) con l'étoile dell'Opéra de Paris **Eleonora Abbagnato** che interpreterà **Puccini**, recentissima coreografia creata per lei e dedicata alla musica e soprattutto alle eroine per eccellenza del teatro d'opera: le protagoniste delle opere di Giacomo Puccini. Risuoneranno così le più celebri arie da *Manon Lescaut*, *La bohème*, *Suor Angelica*, *Tosca*, *Madame Butterfly* per offrire al pubblico una dimensione nuova della voce attraverso la coreografia di Julien Lestel formatosi presso la scuola del Ballet National de l'Opéra de Paris e con collaborazioni con le più importanti compagnie di danza del mondo. In scena una compagnia di danzatori italiani e francesi insieme a una celebrità televisiva come **Sebastian Melo Taveira**.

## **Bambini e ragazzi**

Si amplia anche il programma Education per i più giovani, arricchito di varie e nuove iniziative durante l'inverno che hanno coinvolto tutti gli ordini scolastici e l'inserimento nel circuito Opera Domani. Durante il festival, accanto alle attesissime **Anteprime** delle tre opere allo Sferisterio (17, 18 e 19 luglio) che annualmente richiamano migliaia di under30, lo spazio per i più piccoli sarà il martedì, con i **laboratori** nel cortile di Palazzo Buonaccorsi, in collaborazione con i corsi di Psicologia dell'Educazione e Psicologia dello Sviluppo dell'Università di Macerata, pensati per avvicinare all'opera e completati da una merenda bio promossa da Coldiretti e TreValli Cooperlat che è il Children Partner del Festival. Quindi lo spettacolo del Teatro dei Burattini di Como **La leggenda del flauto magico** con la regia di Dario Tognocchi, al quale si potrà assistere a Macerata durante la Notte dell'Opera (2 agosto), a Muccia (3 agosto), a Civitanova e a Sarnano (4 agosto).

## **Altri appuntamenti in programma**

Il programma del Festival comprende inoltre una serie di altre iniziative come ad esempio *Tra natura e cultura: percorsi di equilibrio e armonia* ciclo di **conferenze** a cura di Life Strategies con Giorgio Nardone, Daniel Lumera e Max Calderan; nei weekend dell'opera gli **Aperitivi culturali** a cura di Cinzia Maroni e **i Fiori Musicali** a Villa Cozza a cura di Cesarina Compagnoni, **quattro concerti a Palazzo Buonaccorsi** dedicati a Acqua, Aria, Terra e Fuoco (i mercoledì); **i concerti in cantina** in collaborazione con IMT-Istituto Marchigiano di Tutela vini.

Tornano nel 2018 alcune novità introdotte lo scorso anno e dedicate al pubblico come gli **Aperitivi in loggione** nei giorni delle opere a partire dalle 19 realizzati con l'Istituto Marchigiano di Tutela Vini, le **Visite del backstage** e, novità, i **VIP Package**, cioè la possibilità di acquistare un intero palco per una serata e avere un esclusivo servizio catering durante l'opera.

Tre le **mostre** legate al festival #verdesperanza: *The invisible Nature*, installazione video interattiva di Rino Stefano Tagliafierro alla Galleria Mirionima; *Marche inside the Beauty* del fotografo Dirk Vogel a Palazzo Bonaccorsi, il percorso "Verde" di Palazzo Ricci – Museo dell'Arte Italiana del Novecento.